

California: nuova etichetta per i mobili imbottiti

Franco Prete

estratto da Notizie Catas n° 4 del 2014

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore un'altra nuova disposizione per i produttori di mobili imbottiti domestici destinati in California. Oltre all'obbligo di fornire mobili imbottiti conformi al TB 117-2013 (vedi Notizie CATAS n. 2 e 3 del 2014), i produttori/importatori devono applicare su ogni mobile un'ulteriore etichetta con la quale dichiarano la presenza o l'assenza nei componenti dei mobili di sostanze chimiche ignifuganti aggiunte.

La disposizione, denominata Senate Bill (SB) 1019, si applica soltanto alle sedute imbottite prodotte dal 1 gennaio 2015 e riguarda i seguenti componenti:

- i rivestimenti esterni;
- gli interposti (materiali barriera collocati tra il rivestimento e l'imbottitura);
- i materiali d'imbottitura resilienti;
- i cosiddetti "decking materials" ovvero i materiali d'imbottitura presenti nella parte fissa del sedile sottostante ai cuscini asportabili, tipico di poltrone e divani.

È a discrezione del produttore del mobile decidere se i suoi prodotti conterranno o non conterranno sostanze chimiche ignifuganti. Il requisito si limita solo alla conformità al TB 117-2013.

Nell'etichetta dev'essere barrata con una X la casella:

- contain added flame retardant chemicals

oppure

- contain NO added flame retardant chemicals.

La prima casella dev'essere barrata se le sostanze chimiche ignifuganti aggiunte sono presenti a un livello superiore a 1.000 parti per milione (1.000 ppm).

Il produttore dei mobili deve quindi farsi rilasciare dai propri fornitori specifiche dichiarazioni o rapporti di prova che ne attestino la presenza o l'assenza. Qualora siano presenti, non è necessario dichiarare quali sono le sostanze chimiche ignifuganti aggiunte.

Questi documenti devono essere conservati dal produttore/fornitore del mobile e, su richiesta dell'Ente di controllo californiano, devono essere forniti entro 30 giorni.

Sono previsti inoltre controlli a campione sui prodotti immessi sul mercato per i quali è stata dichiarata l'assenza di sostanze chimiche ignifuganti. In caso di dichiarazioni mendaci, scattano pesanti ammende. Sia i produttori che i fornitori dei componenti dei mobili imbottiti sono solidalmente responsabili per la documentazione. Le violazioni vengono pubblicate nel sito www.bearhfti.ca.gov.

Ma perché è stato emanato questo provvedimento? Si ritiene che le sostanze chimiche ignifuganti presenti nei componenti dei mobili possano nuocere alla salute pertanto questo provvedimento vuole garantire ai consumatori il diritto di essere informati sulle caratteristiche dei prodotti che acquistano.

Al fine di limitare un uso generalizzato delle sostanze chimiche ignifuganti, il Governo della California ha deciso di rivedere i metodi di prova di reazione al fuoco aggiornando il TB 117. Di fatto è stato abbassato il grado di severità delle prove, tutte basate sull'utilizzo di una sigaretta accesa, di conseguenza molti materiali, anche non ignifugati, superano le prove previste.

Queste disposizioni non riguardano i mobili imbottiti destinati al settore contract per i quali viene richiesta la prova del TB 133 che, essendo molto severa, può essere superata soltanto con materiali adeguatamente ignifugati.

Al momento, tali disposizioni non si applicano al di fuori della California.

THIS ARTICLE MEETS THE
FLAMMABILITY REQUIREMENTS OF
CALIFORNIA BUREAU OF ELECTRONIC
AND APPLIANCE REPAIR, HOME
FURNISHINGS AND THERMAL
INSULATION TECHNICAL BULLETIN
117-2013. CARE SHOULD BE
EXERCISED NEAR OPEN FLAME OR
WITH BURNING CIGARETTES.

The upholstery materials in this product:
_____contain added flame retardant
chemicals
_____contain NO added flame retardant
chemicals

The State of California has updated the
flammability standard and determined
that the fire safety requirements for this
product can be met without adding flame
retardant chemicals. The State has
identified many flame retardant
chemicals as being known to, or strongly
suspected of, adversely impacting human
health or development.

Questo è un esempio di etichetta.

1. La dicitura in alto, che riguarda l'inflammabilità, dev'essere riprodotta in lettere maiuscole, per quella in basso non è necessario.
2. La dichiarazione sulle sostanze chimiche ignifuganti può essere collocata sotto l'etichetta d'inflammabilità, meglio se separata da una grossa linea nera, oppure sulla destra.
3. L'etichetta non dev'essere posta sopra o a sinistra dell'etichetta d'inflammabilità.
4. Le misure minime che deve avere l'etichetta sono 2 x 3 pollici (circa 5 x 8 cm).
5. L'altezza del font dev'essere simile a quella dell'etichetta d'inflammabilità ovvero almeno 1/8 di pollice (3,2 mm).
6. L'etichetta dev'essere applicata al prodotto in maniera permanente.

Per informazioni:

Franco Prete
+39 0432 747221
francoprete@catas.com